

“La Pedemontana? Dovrebbe costare la metà”

Pubblicato: Sabato 10 Ottobre 2015



Non sono solo i “pendolari delle quattro ruote” a trovare “impossibili” le tariffe anticipate per Pedemontana. Tra chi, con queste cifre, avrà a che fare quotidianamente ci sono infatti gli **autotrasportatori**, che pagheranno dei pedaggi superiori di oltre il 50 per cento rispetto a quelli, già alti, degli automobilisti.

«Come commentare i costi di Pedemontana? Con una sola parola: altissimi – spiega **Massimiliano Guarneri**, referente Fita Varese, il gruppo degli autotrasportatori CNA – Rispetto a quanto dovevano essere le previsioni i prezzi sono lievitati almeno del 35 – 40%. Hanno realizzato delle infrastrutture per agevolare il traffico, diminuire i tempi, accorciare le distanze. Ma con questi prezzi tutti cominceranno da capo a fare la strada vecchia. Non si può pagare così tanto, solo per risparmiare tempo».

Per gli autotrasportatori, **l'utilità del tratto da poco inaugurato non è in discussione**: «E' una strada assolutamente utile, nuova ed è migliore. Ma un prezzo così alto è difficile da sostenere, non lo si può pagare solo per risparmiare tempo» Quale sarebbe, per un autotrasportatore, la cifra giusta? «la metà».

Ai costi “minacciati” il rischio è che Pedemontana sia sottoutilizzata, anche dai “professionisti della strada”:

«La tangenziale di Varese diventerà inutilizzata dalle auto, anche perché non è sostenibile: ci sono persone che la percorrono quattro volte al giorno. Tra i camion invece pagherà il pedaggio forse qualche straniero, che si ritroverà lì col navigatore. Gli altri, finché non glielo vietarono, andranno avanti ad usare le vecchie strade».

Qualche utente di più è prevedibile per la Pedemontana in senso stretto: ma Guarneri prevede anche qui una diminuzione del 50 per cento degli autisti: «Non sarà utilizzata dai pendolari, e la metà di noi cercherà alternative. Il motivo è sempre lo stesso: il costo al chilometro è altissimo»

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it